

Atto Dirigenziale
N. 2998 del 18/10/2019

Classifica: 008.05.01

Anno 2019

(7094799)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA CASTELLO DEL NERO S.P.A. PER AUTORIZZAZIONE TAGLI, PREVISTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PIANO DEI TAGLI IN CORSO D'ISTRUTTORIA, IN LOCALITA' "CHIOSTRINI - SAN RAFFAELLO" NEL COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE - ARTEA N. 2019FORATBI0000009125904600480450202 - RIF. AVI 26454
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luciana Gheri
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le “*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

II.5 – l'atto dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l'atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

II.1 – che il sig. Stefano Panti, in qualità di legale rappresentante della società Castello del Nero S.p.A. proprietaria dei terreni, ha presentato in data 27/12/2017, acquisita con protocollo n. 60211, domanda per autorizzazione dei tagli previsti nella prima annualità del Piano dei Tagli presentato in data 14/12/2017 prot. n. 58250, ancora in corso di istruttoria, nelle particelle forestali di seguito riportate:

P.F.	Tipo soprassuolo	Tipo intervento
2a	Fustaia irregolare monoplana di cerro e pino marittimo con farnia/roverella ed abete bianco – età 65 – 70 anni	Diradamento di tipo misto di grado debole per regolarizzare densità querce contestuale avviamento delle eventuali ceppaie
2b	Fustaia coetaneiforme monoplana di pino domestico di origine artificiale con cerro e roverella – età 65 – 70 anni	Diradamento di tipo misto e grado debole per regolarizzare densità querce contestuale avviamento delle eventuali ceppaie e
5d	Ceduo matricinato misto carpino nero – cerro – roverella ed orniello età 25 - 30	Taglio ceduo con rilascio di 120 matricine ad ettaro

in località “Chiostrini - San Raffaello”, nella particella catastale 43 del foglio di mappa n. 33 Sez. B e nelle particelle catastali n. 20 – 172 – 174 – 175 e 184 del foglio di mappa n. 35 Sez. B del comune di Barberino Tavarnelle, per una superficie complessiva di 18.76.37 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATBI00000009125904600480450202;

II.2 – che in data 07/02/2019, prot. n. 6989, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;

II.3 – che in data 20/02/2019, con prot. n. 9437, è pervenuta la documentazione richiesta;

II.4 - che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota n. 97/19 del 14/10/19, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Premesso che la Particella Forestale 2a (P.F.) è delimitata parzialmente ad ovest dal Borro del Virginio – MV41960, mentre la P.F. 5d è delimitata sul lato nord-ovest dal fosso demaniale MV42057.

Considerato che ai sensi dell'art. 3 del DPGR 42/R del 25/07/2018 per svolgere le attività nell'area demaniale idrica e nell'intorno di 10 m deve essere acquisita anche l'autorizzazione idraulica del competente Ufficio del Genio Civile della Regione Toscana.

Permesso che i soprassuoli riscontrati nelle P.F. n. 2a - 2b e 5d sono rispondenti alle descrizioni particellari presentate.

*Si esprime **parere favorevole** all'esecuzione degli interventi proposti, con le seguenti prescrizioni:*

Particelle Forestali 2a e 2b

- *il taglio di diradamento dovrà essere eseguito secondo le modalità indicate nella documentazione allegata redatta dal Dott. For. Maurizio Putzolu, tecnico incaricato della direzione dei lavori;*

- al fine di prevenire e contenere la diffusione della robinia, le sparse piante/ceppaie presenti dovranno essere tagliate ad almeno 1,00 m di altezza e nel loro intorno dovranno essere mantenute tutte le piante vitali al fine di contenere l'irraggiamento solare;
- dovranno essere preservate da danni tutte le piante di abete bianco, anche allo stadio di rinnovazione, purché sane e vitali;
- al fine di favorire la diffusione dell'abete bianco ed aumentare la diversità specifica dei popolamenti dovranno essere allargate le chiarie in corrispondenza dei nuclei di rinnovazione di abete bianco;

Particella Forestale 5d

- il taglio di utilizzazione dovrà essere operato a raso, abbassando le ceppaie alte presenti;
- le matricine dovranno essere di specie quercine, qualora necessario queste potranno essere individuate anche tra gli esemplari di conformazione e sviluppo idoneo di altre specie, anche fra quelle indicate nell'art. 12 del Regolamento forestale;
- durante le operazioni di taglio, allo scopo di tutelare la biodiversità, devono essere salvaguardate le eventuali specie arboree minori secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento forestale, in particolare sorbo domestico;
- dovrà essere rilasciata almeno una pianta ad ettaro da destinare ad invecchiamento indefinito scelta tra i soggetti di maggior diametro presenti sulla superficie interessata dal taglio;

Prescrizioni generali:

- per tutta la durata delle operazioni di taglio, deve essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere delle dimensioni minime di centimetri 40 per 50, riportante l'indicazione del tipo d'intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l'intervento.
- L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento forestale.”.

(III)CONSIDERATO

- III.1 – che il Piano dei Tagli non è stato ancora approvato;
- III.2 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.4 hanno espresso **esito favorevole**;
- III.3 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti dall'impresa Duferco Biomasse S.r.l. C.F./p.IVA 08290820961;
- III.4 - che il richiedente ha incaricato quale Direttore dei Lavori il Dott. For.Maurizio Putzolu C.F. PTZMRZ73B21B354E.

(IV)DISPONE

- IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di autorizzare gli interventi proposti nelle P.F. 2a - 2b e 5d, con le seguenti modalità:

- che siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.4;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- che entro il 31 ottobre, successivo alla scadenza di ogni stagione silvana, il richiedente deve comunicare le superfici che sono state oggetto d'intervento e le quantità legnose ricavate, ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii..

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - **La presente autorizzazione ha validità per l'anno silvano in corso (2019/2020), ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.**

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze 18/10/2019

BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”